

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato di lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

11/2013
November/Novembre

mit Daten Juli 2013
con dati luglio 2013

Das Durchschnittsalter der Arbeitnehmer

In den letzten 15 Jahren hat sich der Arbeitsmarkt erheblich gewandelt. Eine der deutlichsten Veränderungen ist der Anstieg des Durchschnittsalters der Arbeitnehmer. Dieser lässt sich auf verschiedene Faktoren zurückführen, die größtenteils wirtschaftlich-juristische und soziodemographische Ursachen haben.

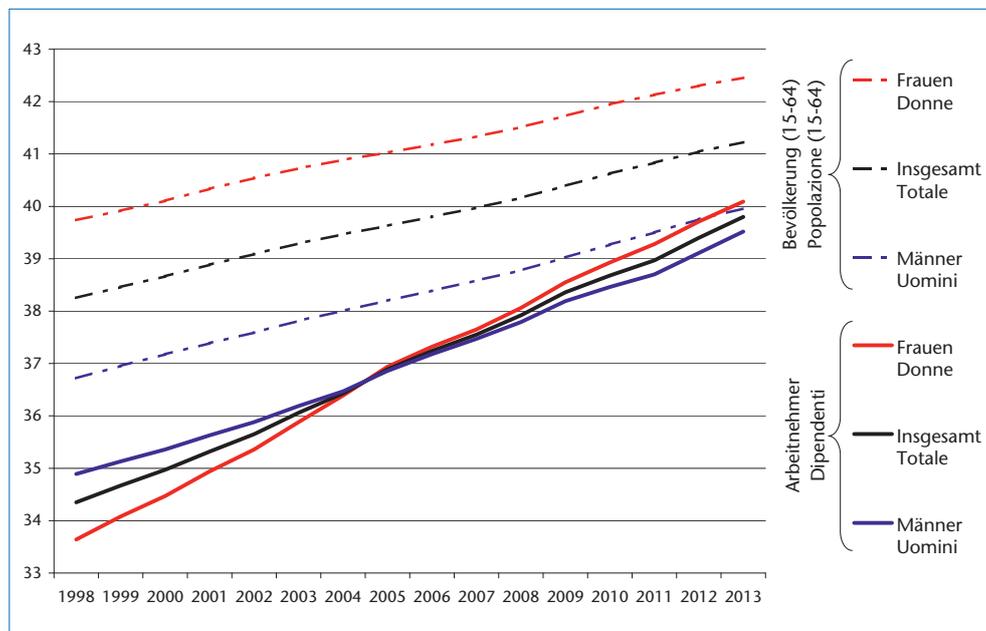
Im Zeitraum 1998 bis 2013 ist das Durchschnittsalter der Bevölkerung in der Altersgruppe 15-64 um rund 3 Jahre gestiegen und liegt nun bei etwa 41 Jahren. Das Durchschnittsalter der abhängig Beschäftigten wurde „mitgezogen“ und liegt jetzt bei 39,8 Jahren, das ist um 5,5 Jahre höher als 1998.

L'età media dei lavoratori dipendenti

Il mercato del lavoro ha subito notevoli trasformazioni durante gli ultimi 15 anni. Uno dei cambiamenti più evidenti consiste nell'aumento dell'età media dei dipendenti. Dietro a tale aumento si nascondono molteplici fattori collegati per buona parte ad aspetti economico-giuridici e socio-demografici.

Nell'arco di tempo tra il 1998 e il 2013 l'età media della popolazione nella fascia d'età 15-64 è aumentata di circa 3 anni, assestandosi attorno ai 41 anni. L'età media dei lavoratori dipendenti è stata "trainata" da quella della popolazione ed è ora pari a 39,8 anni: 5,5 anni in più rispetto al 1998.

Durchschnittsalter – 1998-2013
Età media – 1998-2013



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Dieser Anstieg wurde erheblich durch die große Zahl von Personen beeinflusst, die zur Zeit des sogenannten Babybooms geboren sind.

Das allmähliche Älterwerden dieser Babyboomer stellt - angesichts des Anteils dieser Generation an den Gesamtzahlen der Bevölkerung und der Beschäftigten - eine der wichtigsten Ursachen für den Anstieg des Durchschnittsalters dar.

Zudem wurde dieser Einfluss der Babyboomer durch die Erhöhung des Pensionsalters verstärkt.

In den nächsten Jahren wird der ungewöhnliche Effekt, den die Babyboomer-Generation auf das Durchschnittsalter der Arbeitnehmer hat, dieses noch weiter in die Höhe treiben.

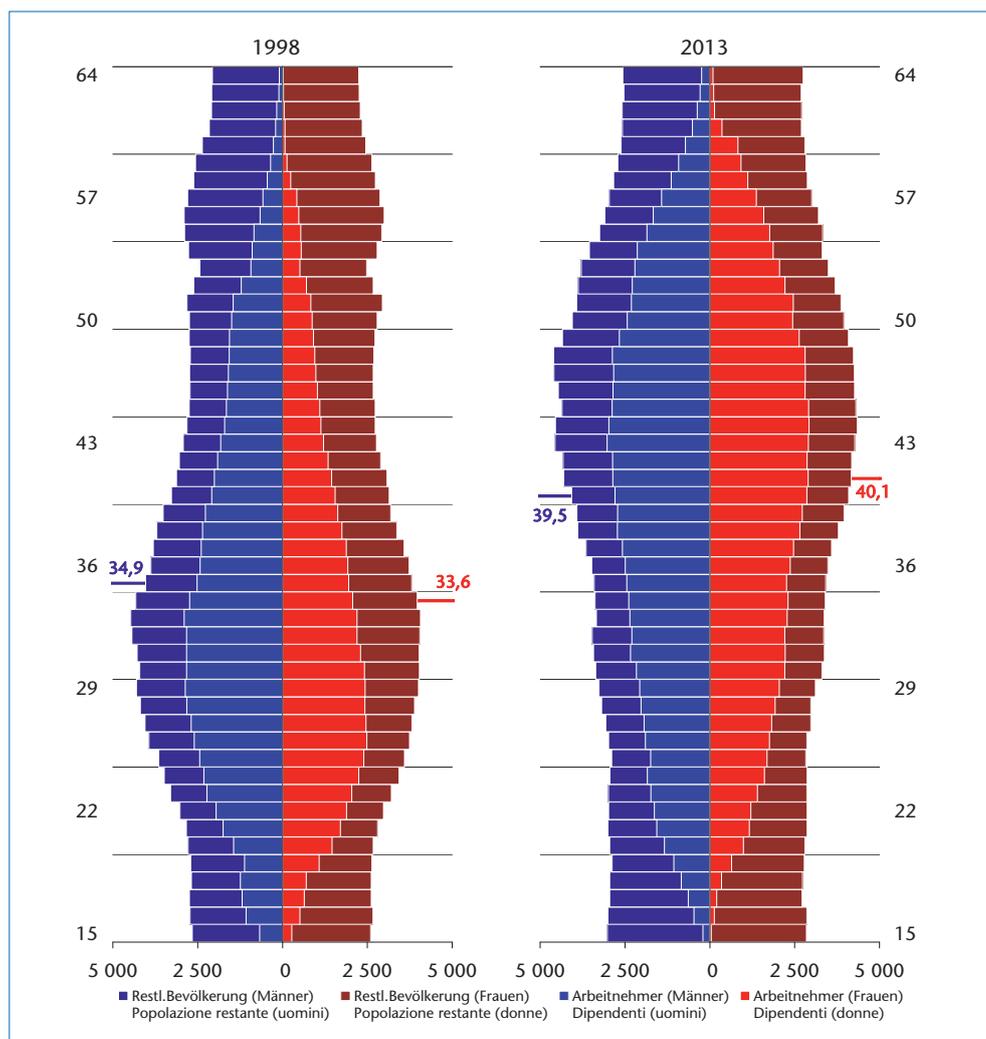
Tali incrementi sono stati notevolmente influenzati dal considerevole numero di persone nate durante il c.d. baby boom.

Il progressivo invecchiamento di queste persone (i "baby boomers") avvenuto nel corso degli anni - visto il peso di tale generazione sul numero totale della popolazione e dei dipendenti - rappresenta una delle principali cause dell'innalzamento dell'età media.

L'influsso dei baby boomers è stato inoltre amplificato dall'aumento dell'età pensionabile.

Nei prossimi anni l'effetto anomalo che la generazione del baby boom ha sul valore dell'età media dei dipendenti continuerà a spingere quest'ultima verso l'alto.

Alterspyramide – Vergleich 1998-2013
Piramide delle età – Confronto 1998-2013



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Das Durchschnittsalter der Arbeitnehmerinnen hat das der Männer übertroffen

1998 waren die Arbeitnehmerinnen durchschnittlich 1,3 Jahre jünger als die Arbeitnehmer (33,6 gegen 34,9 Jahre). Heute hingegen sind sie im Durchschnitt 0,6 Jahre älter als die Kollegen (40,1 gegenüber 39,5 Jahre).

Im Vergleich zu vor 15 Jahren nehmen Frauen heute in höherer Zahl und länger am Arbeitsmarkt teil. Diese höhere Beteiligung zeigt sich vor allem in der Altersgruppe der über 30-Jährigen, in der der Beschäftigungsanteil von 34,8% auf 54,3% gestiegen ist.

Auch bei den männlichen Beschäftigten gab es eine Zunahme der Beteiligung am Arbeitsmarkt, die jedoch geringere Ausmaße erreicht als bei den Frauen: Bei den über 30-jährigen Männern ist der Beschäftigungsanteil von 45,3% auf 50,5% gestiegen.

Der starke Beschäftigungsanstieg in den höheren Altersgruppen der Frauen hat also die Auswirkungen des Babybooms noch verstärkt und das Durchschnittsalter der beschäftigten Frauen schneller ansteigen lassen als das der Männer.

Zugleich kam es bei den Frauen zu einer stärkeren Abnahme des Beschäftigungsanteils der unter 30-Jährigen als bei den Männern. Das liegt daran, dass die Frauen tendenziell später in den Arbeitsmarkt eintreten als die Männer, und ist einer der Hauptgründe dafür, dass das Durchschnittsalter der weiblichen über dem der männlichen Beschäftigten liegt.

Die deutlichste „Alterung“ der Beschäftigten ist in der Öffentlichen Verwaltung festzustellen

Wenn auch alle wichtigen Sektoren im beobachteten Zeitraum eine Zunahme des Durchschnittsalters verzeichneten, so fiel diese Zunahme doch in einigen Sektoren höher aus als in anderen.

Der deutlichste Anstieg des Durchschnittsalters wurde im Öffentlichen Sektor beobachtet (+6,8 Jahre), im Handel (+6,5) und im Verarbeitenden Gewerbe (+5,5), während er in der Landwirtschaft, im Baugewerbe, im

L'età media delle lavoratrici dipendenti ha superato quella dei lavoratori

Nel 1998 le lavoratrici dipendenti erano mediamente di 1,3 anni più giovani degli uomini (33,6 anni contro 34,9). Oggi invece presentano un'età superiore di 0,6 anni rispetto ai colleghi (40,1 contro 39,5).

Rispetto a 15 anni fa le donne partecipano maggiormente e più a lungo al mercato del lavoro. Tale maggiore partecipazione è riscontrabile soprattutto nella fascia d'età over 30, dove il tasso di occupazione dipendente è passato dal 34,8% al 54,3%.

Anche per i dipendenti di sesso maschile si riscontra una crescita nella partecipazione al mondo del lavoro, che tuttavia risulta di minore entità rispetto a quanto avvenuto per le donne: nel caso degli uomini il tasso di occupazione dipendente per la fascia d'età over 30 passa dal 45,3% al 50,5%.

Il forte aumento della partecipazione al mondo del lavoro delle fasce d'età femminili più anziane ha quindi amplificato gli effetti causati dai baby boomers, innalzando l'età media lavorativa delle donne più velocemente di quanto non sia avvenuto per gli uomini.

Al contempo le lavoratrici hanno registrato un calo nel tasso di occupazione dipendente under 30 maggiore di quello rilevato per i colleghi. Questo è dovuto al fatto che le donne tendono ad entrare nel mondo del lavoro più tardi rispetto agli uomini ed è una delle cause principali di un'età media lavorativa femminile maggiore rispetto a quella maschile.

Il maggiore "invecchiamento" dei dipendenti è registrato nella Pubblica Amministrazione

Se è vero che nel periodo d'analisi è stata registrata una crescita dell'età media per tutti i principali settori, è altrettanto vero che per alcuni settori l'aumento è stato maggiore rispetto ad altri.

Gli incrementi più consistenti dell'età media sono stati riscontrati nel Settore pubblico (+6,8 anni), nel Commercio (+6,5) e nel manifatturiero (+5,5), mentre Agricoltura, Edilizia, Turismo e gli altri servizi hanno fatto

Tourismus und den anderen Dienstleistungen weniger hoch ausfiel (+2,8; +3,9; +4,9; +4,4 Jahre).

Der (im Vergleich zu den anderen Sektoren) moderate Anstieg des Durchschnittsalters in der Landwirtschaft ist vor allem auf die ausländischen Saisonarbeitskräfte zurückzuführen, deren Zahl im betrachteten Zeitraum stark zugenommen hat. Infolge dieser starken Zunahme hat ihr niedrigeres Durchschnittsalter entscheidend dazu beigetragen, den Anstieg des Durchschnittsalters in der Landwirtschaft zu begrenzen.

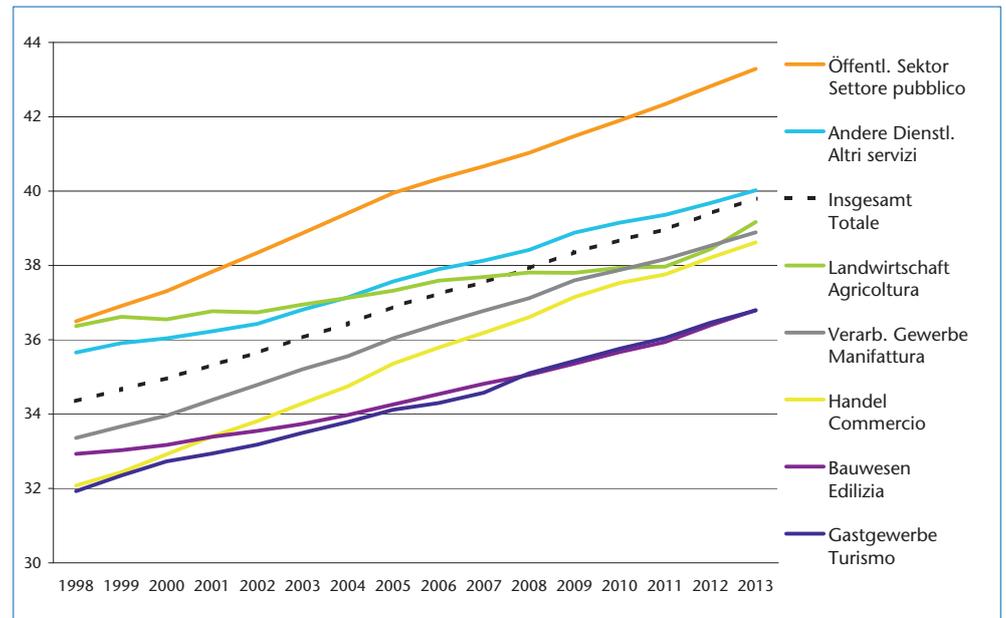
Eine ähnliche Situation zeigt sich im Gastgewerbe: Auch hier sind es vor allem die Saisonarbeitskräfte (unabhängig von ihrer Herkunft), die das Durchschnittsalter vergleichsweise niedrig halten.

registrare aumenti più deboli (rispettivamente: +2,8; +3,9; +4,9; +4,4 anni).

In particolare, l'incremento moderato (rispetto a quanto avvenuto negli altri settori) descritto dall'età media in agricoltura è dovuto principalmente agli stagionali stranieri, fortemente cresciuti di numero nel corso degli anni considerati. La loro bassa età media, grazie a questo notevole aumento di importanza, ha dato un contributo fondamentale per contenere la crescita dell'età media del settore agricolo.

Una situazione simile si presenta nel settore turistico: anche qui sono soprattutto i lavoratori stagionali (indipendentemente dalla loro cittadinanza) a mantenere bassa l'età media.

Durchschnittsalter nach Sektor – 1998-2013
Età media dei dipendenti per settore – 1998-2013



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

So sind das Baugewerbe und der Tourismus mit einem Durchschnittsalter von jeweils 36,8 Jahren nun die „jüngsten“ Sektoren. Über 40 liegt das Durchschnittsalter nur im Öffentlichen Sektor (43,3 Jahre).

I settori "più giovani" diventano così l'edilizia e il turismo, entrambi con un'età media di 36,8 anni. L'età media supera i 40 anni solo nel Settore pubblico (43,3).



Die nicht ansässigen ausländischen Beschäftigten sind durchschnittlich 4,2 Jahre jünger als die inländischen Beschäftigten

I cittadini stranieri non residenti sono in media 4,2 anni più giovani degli italiani

Im beobachteten Zeitraum ist das Durchschnittsalter der inländischen Arbeitnehmer um 5,8 Jahre gestiegen und liegt nun bei 40,2 Jahren.

Nel periodo di analisi l'età media dei cittadini italiani ha descritto un aumento di 5,8 anni, attestandosi ora sui 40,2 anni.

Das Durchschnittsalter der in Südtirol ansässigen ausländischen Beschäftigten liegt bei 38,1 Jahren, also 5,2 Jahre höher als 1998.

I cittadini stranieri residenti hanno un'età media pari a 38,1 anni, in crescita di 5,2 anni rispetto al valore del 1998.

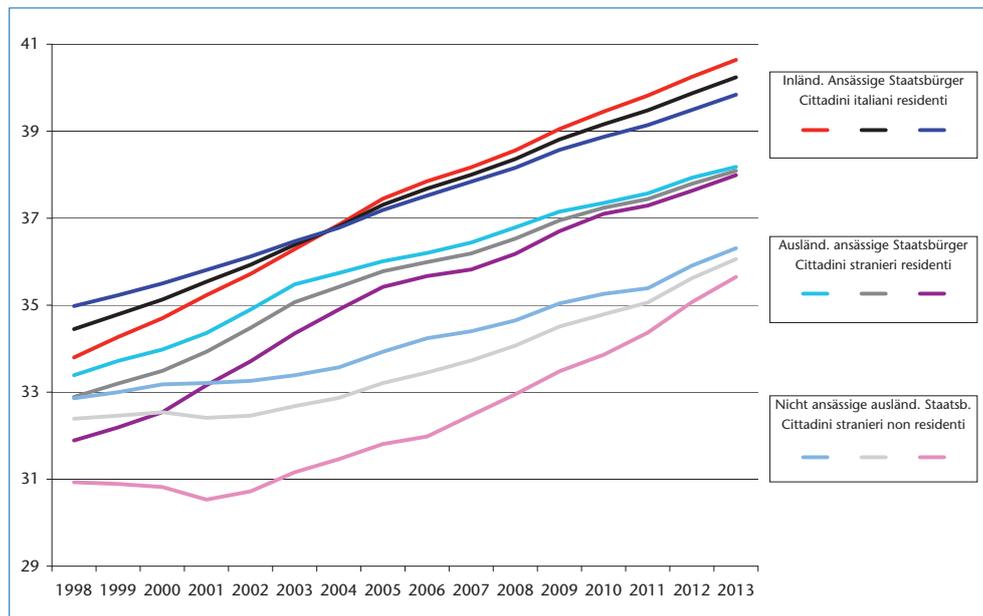
Die nicht in Südtirol ansässigen ausländischen Beschäftigten sind hingegen etwas jünger (durchschnittlich 36,1 Jahre) und verzeichneten im Beobachtungszeitraum eine geringere Alterung als die anderen beiden Kategorien (+3,7 Jahre).

Gli stranieri senza residenza in provincia sono invece leggermente più giovani (età media: 36,1 anni) e registrano nel periodo un invecchiamento più moderato rispetto alle altre due categorie (+3,7 anni).

Der Abstand zwischen den inländischen und den hier ansässigen ausländischen Staatsbürgern blieb also fast unverändert (von 1,6 auf 2,2 Jahre), während der Altersunterschied zwischen Inländern und nicht ansässigen Ausländern deutlich zunahm und 1998 bei 2,1 Jahren, 2013 hingegen bei 4,2 Jahren lag.

Il divario tra cittadini italiani e stranieri residenti rimane quindi pressoché invariato (da 1,6 a 2,2 anni), mentre cresce nettamente la differenza d'età tra italiani e stranieri senza residenza: se nel 1998 era pari a 2,1 anni, nel 2013 sale a 4,2 anni.

Durchschnittsalter nach Staatsbürgerschaft – 1998-2013
Età media per cittadinanza – 1998-2013



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Autor: Thomas Benelli

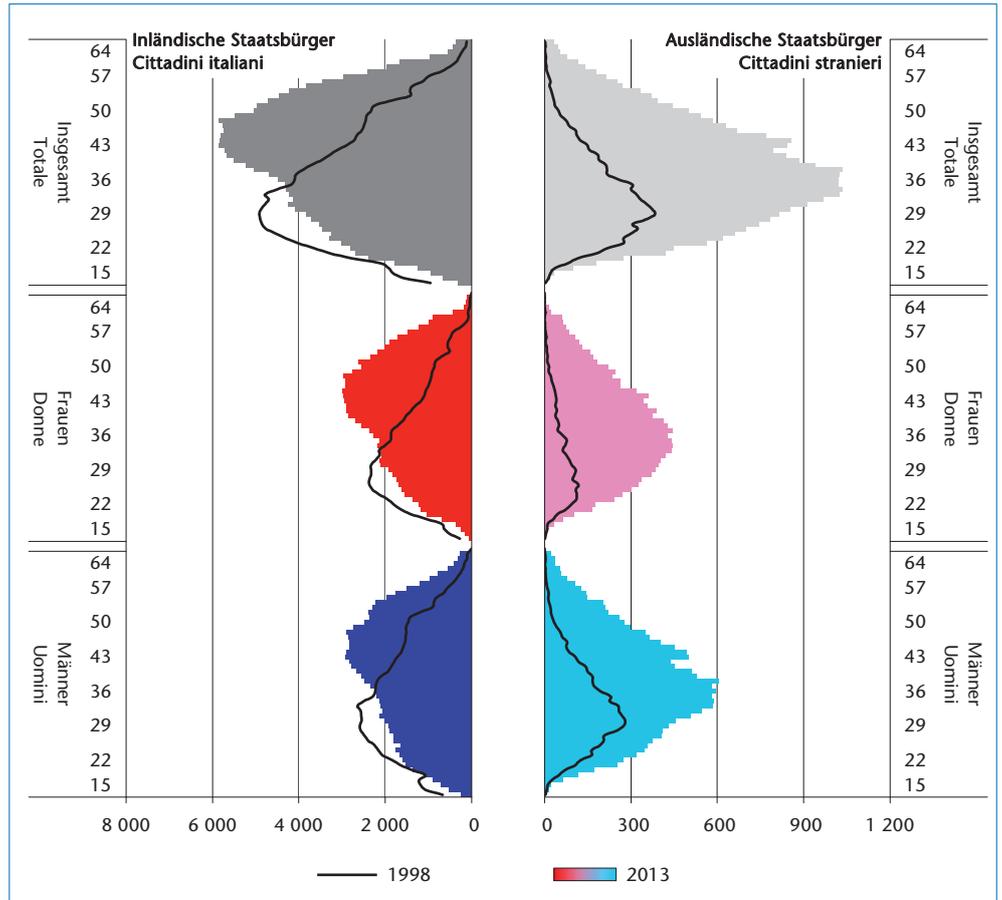
Autore: Thomas Benelli

Alterspyramide: Vergleich in- und ausländische Staatsbürger – 1998 und 2013

Piramide delle età: confronto cittadini italiani e stranieri – 1998 e 2013

Arbeitnehmer – Lavoratori dipendenti

Arbeitsmarkt
Mercato del lavoro

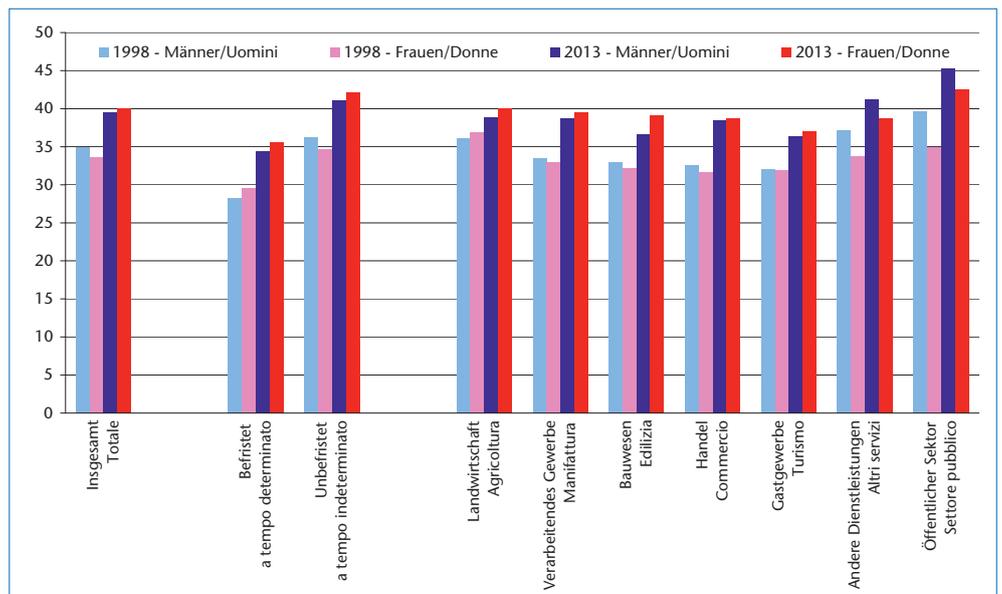


Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Durchschnittsalter der Arbeitnehmer nach Geschlecht – 1998 und 2013

Età media dei dipendenti per sesso – 1998 e 2013



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Durchschnittsalter der Arbeitnehmer – Vergleich 1998 und 2013
Età media dei dipendenti – confronto 1998 e 2013

	1998	2013	Veränderung (Jahre) Variazione (anni)	
Männer	34,9	39,5	+4,6	Uomini
Befristet	28,3	34,3	+6,1	a tempo determinato
Unbefristet	36,3	41,1	+4,8	a tempo indeterminato
Landwirtschaft	36,1	38,8	+2,7	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	33,5	38,7	+5,3	Manifattura
Bauwesen	33,0	36,6	+3,6	Edilizia
Handel	32,6	38,5	+6,0	Commercio
Gastgewerbe	32,0	36,4	+4,4	Turismo
Andere Dienstleistungen	37,1	41,3	+4,1	Altri servizi
Öffentlicher Sektor	39,6	45,3	+5,7	Settore pubblico
<i>davon: öffentl. Verw. u. Bildung</i>	<i>39,9</i>	<i>45,6</i>	<i>+5,6</i>	<i>di cui: Pubbl. Amm.ne e istruzione</i>
<i>Gesundheit- u. Sozialwesen</i>	<i>38,7</i>	<i>44,8</i>	<i>+6,0</i>	<i>Sanità e sociale</i>
Frauen	33,6	40,1	+6,5	Donne
Befristet	29,6	35,6	+6,0	a tempo determinato
Unbefristet	34,7	42,1	+7,4	a tempo indeterminato
Landwirtschaft	37,0	40,0	+3,0	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	32,9	39,5	+6,6	Manifattura
Bauwesen	32,1	39,1	+7,0	Edilizia
Handel	31,6	38,7	+7,1	Commercio
Gastgewerbe	31,9	37,1	+5,2	Turismo
Andere Dienstleistungen	33,7	38,7	+5,0	Altri servizi
Öffentlicher Sektor	35,0	42,6	+7,6	Settore pubblico
<i>davon: öffentl. Verw. u. Bildung</i>	<i>35,4</i>	<i>43,0</i>	<i>+7,6</i>	<i>di cui: Pubbl. Amm.ne e istruzione</i>
<i>Gesundheit- u. Sozialwesen</i>	<i>34,2</i>	<i>41,9</i>	<i>+7,7</i>	<i>Sanità e sociale</i>
Insgesamt	34,4	39,8	+5,5	Totale
Befristet	28,9	35,0	+6,1	a tempo determinato
Unbefristet	35,6	41,6	+6,0	a tempo indeterminato
Landwirtschaft	36,4	39,2	+2,8	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	33,4	38,9	+5,5	Manifattura
Bauwesen	32,9	36,8	+3,9	Edilizia
Handel	32,1	38,6	+6,5	Commercio
Gastgewerbe	31,9	36,8	+4,9	Turismo
Andere Dienstleistungen	35,7	40,0	+4,4	Altri servizi
Öffentlicher Sektor	36,5	43,3	+6,8	Settore pubblico
<i>davon: öffentl. Verw. u. Bildung</i>	<i>37,0</i>	<i>43,7</i>	<i>+6,8</i>	<i>di cui: Pubbl. Amm.ne e istruzione</i>
<i>Gesundheit- u. Sozialwesen</i>	<i>35,5</i>	<i>42,5</i>	<i>+7,0</i>	<i>Sanità e sociale</i>

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt Juli 2013
Vorläufige Ergebnisse

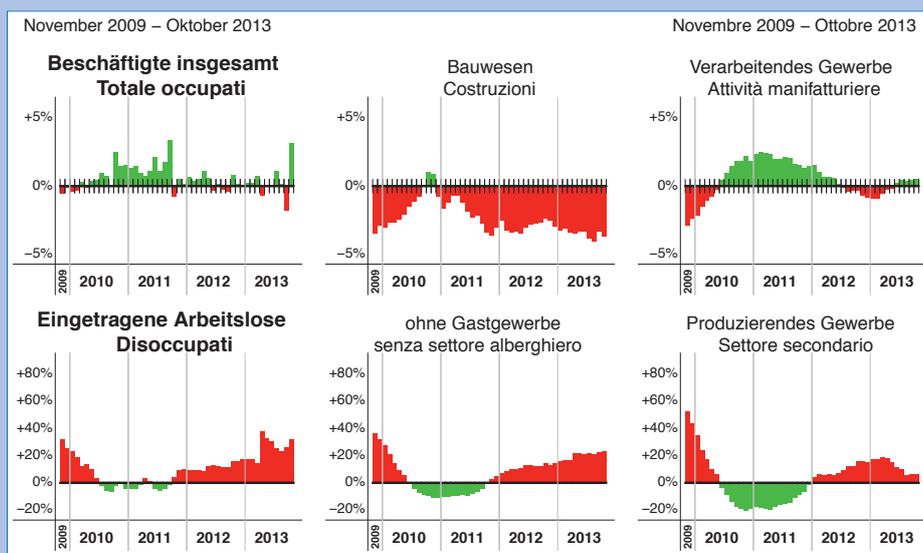
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media Luglio 2013
Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte Occupati dipendenti

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	101 477	93 088	194 564	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+ 613	+1 463	+2 077	Variazione rispetto anno prec.
	+0,6%	+1,6%	+1,1%	
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	85 164	81 059	166 223	Italiana
EU15	1 640	1 778	3 418	UE15
Neue EU-Länder	6 674	6 320	12 994	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 999	3 930	11 929	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	6 530	2 653	9 182	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 315	6 145	30 460	Attività manifatturiere
Bauwesen	14 265	1 241	15 506	Costruzioni
Handel	13 975	13 346	27 321	Commercio
Hotel und Restaurants	11 130	16 415	27 545	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	13 802	37 338	51 140	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	1 364	4 660	6 024	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	17 461	15 950	33 411	Altri servizi

Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen Variazione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati



Arbeitslose Disoccupati

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	4 355	5 199	9 553	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	+ 916	+1 026	+1 942	Variazione rispetto anno prec.
	+26,6%	+24,6%	+25,5%	
Zugänge im Monat	633	703	1 336	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	903	1 107	2 010	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	1 163	1 572	2 735	<3 mesi
3-12 Monate	1 928	2 526	4 454	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 263	1 101	2 364	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	406	243	649	Persone disabili (L. 68/1999)
In Mobilität (ohne G. 236/93)	509	199	709	In mobilità (esclusa L.236/93)
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	+114	+47	+160	<i>Variazione rispetto anno prec.</i>

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990
Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Karo Druck KG

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Karo Druck SAS